

disagio

La sede del Giudice di pace

Molti i cartelli disposti nella varie stanze del palazzo sui quali troneggia la scritta: "udienza rinviata" inutili gli sforzi dei dipendenti in servizio



SESSA AURUNCA

La carenza di personale presso gli uffici del Giudice di pace e nell'ex Pretura fanno bloccare i lavori

Niente cancelliere, stop alle udienze penali

SESSA AURUNCA (Carmin Di Resta) - Le udienze penali presso gli uffici del Giudice di Pace non si fanno più; anche presso l'ex Pretura manca personale amministrativo (cinque persone) e soprattutto il cancelliere. Già guardando sulle pareti del primo e secondo piano si notano una infinità di fogli con scritto "udienza rinviata" il che fa capire il quadro della situazione. Ai quattro giudici pace di organico a Sessa, attualmente c'è solo un impiegato amministrativo, gli altri due sono in ferie. Con prot. n° 689 del maggio 2009 il grido d'allarme lanciato al Presidente della Corte di Appello, al Presidente del Tribunale di S. Capua Vetere, al Ministro di Grazia e Giustizia ed al

Procuratore della Repubblica di S.M.C. Vetere non avuto nessuno riscontro - "non essendoci un cancelliere, non è più possibile celebrare udienze penali e sono ferme anche le attività civili". Il lavoro va a rilento ed il lunedì giorno di udienze - a sentire gli esponenti del Foro - è caos totale. Gli avvocati più volte si sono adoperati per sbrogliare la matassa, ma inutilmente ed anche i togati sono sul piede di guerra. Gli uffici del Giudice di Pace visionano ogni anno circa tremila fascicoli e con questo andazzo si procura un intasamento procedurale. "Sono fortemente preoccupato - spiega un avvocato - per la complessa situazione della mancanza del cancelliere presso gli uffici di Sessa e quello che determina nel circondario di competenza (Roccamonfina, Cellole, Tora e Piccilli, Marzano Appio

ecc.) e di un eventuale paralisi amministrativa che potrebbe determinare". Per tale problematica è stata fatta richiesta di personale anche al Comune quattro impiegati hanno dato il loro assenso per un trasferimento al Ministero di Grazia e Giustizia. Al momento non si è fatto nulla perché si devono verificare le figure professionali e se servono in pianta organica al comune ed altri aspetti di carattere burocratico. "Una situazione disastrosa - rimarca - per la mancanza di personale amministrativo". Il personale del Giudice di pace ha tentato, con spirito di dedizione, di sopperire a tali carenze; un plauso va ai stoicamente rimasti in servizio. Tale blocco delle attività sta determinando il cosiddetto "passo della lumaca" ed un danno per i tanti cittadini del circondario che chiedono tempi rapidi per le deci-

sioni delle proprie controversie sia civili che penali. L'impegno dei quattro Giudici di Pace impiegati presso tale ufficio è stato sempre costante e lodevole e si spera che la Cancelleria possa, al più presto, essere integrata con nuovo personale e riorganizzata per affrontare il carico giudiziario notevolmente ampliato in questi mesi. "Si tratta di una situazione che, ove non preveda un urgente rafforzamento dell'organico del personale, rischia di collassare con gravi ripercussioni su tutto l'ordinato vivere civile e penale di questo territorio". La Pretura locale ha un bacino di utenza molto vasto ed un volume di affari giudiziari molto sostenuto.



Corriere di Caserta
giovedì 5 agosto 2010